

Giovedì, 26 Aprile 2012

FederBio-Cirps: come si consuma nell'agricoltura bio

Il progetto è volto all'individuazione delle strategie possibili per abbattere i costi e le emissioni dovute ai consumi energetici e per la valutazione dell'impatto economico-ambientale nell'agricoltura biologica

FederBio ha firmato un protocollo d'intesa con il Cirps - Centro interuniversitario di ricerca per lo sviluppo sostenibile - Università di Roma "La Sapienza", per la realizzazione del "**Progetto di indagine sui consumi energetici e sulle tipologie di fonti utilizzate in agricoltura biologica**", l'individuazione delle strategie possibili per abbattere i costi e le emissioni dovute ai consumi energetici e per la valutazione dell'impatto economico-ambientale relativo ai possibili scenari di intervento per promuovere l'uso delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica. L'obiettivo che sta alla base di queste attività è l'adozione di un programma di interventi in attuazione della normativa comunitaria nazionale e regionale in materia di sviluppo sostenibile e ambientale, volti a incoraggiare lo sviluppo di tecnologie orientate a migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini e a rendere consapevoli i propri associati delle loro forme di consumo energetico stimolandoli all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Il Cirps, costituito dalle università di Roma "La Sapienza", Cassino, Viterbo "Università della Tuscia", Perugia, Torino, Macerata, Palermo, Lecce e Sassari fornisce a FederBio il sostegno strutturale per realizzare un programma articolato, sia di breve, sia di lungo periodo, di scelte eco-sostenibili e in linea con i propri obiettivi. Il rapporto di collaborazione guiderà al raggiungimento di importanti progressi per quanto riguarda l'ottimizzazione energetica e le politiche orientate alla sostenibilità nel settore del biologico in Italia. (s.f.)